



CAPITANERIA DI PORTO SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
DI VENEZIA

ORDINANZA

(numerazione in intestazione)

Il sottoscritto CA (CP) Filippo MARINI, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Venezia,

- VISTA:** l'istanza prot. n.1/24/sb/GDB/c501 in data 12/01/2024, assunta a protocollo n.1309 in data 15/01/2024, con la quale la STONE Soc. Coop., con sede in Chioggia (VE), ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di ripristino delle difese a mare (soffolta in pietrame) - cella n. 1 e dalla n.13 alla n.17, antistanti il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, commissionati dal Consorzio Venezia Nuova;
- VISTO:** l'Atto d'impegno sottoscritto in data 08/01/2024, tra il Consorzio Venezia Nuova e la STONE Soc. Coop. (committente/impresa), per l'affidamento dei succitati lavori;
- VISTA:** l'istanza prot. n.1/2023 in data 22/06/2023, assunta a protocollo n.17107 in pari data, e successive integrazioni, con cui la S.L.I.MAR S.r.l., con sede in Venezia-Mestre (VE), ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di ripristino delle difese a mare (soffolta in pietrame) – celle dalla n.3 alla n.11, antistanti il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, commissionati dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia;
- VISTO:** il Contratto di affidamento dei lavori prot. n.395, in data 12/06/2023 - Rep. atti pubblici n.8931, sottoscritto dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia – sede di Venezia e dalla S.L.I.MAR S.r.l. (committente/impresa);
- VISTA:** la nota prot. n.31855, in data 19/01/2024, della Regione Veneto – Giunta Regionale, con la quale è stata trasmessa la relazione “*Interventi di ripristino della soffolta del litorale di Pellestrina – risoluzione delle interferenze tra attività di cantiere e attività di pesca nel periodo gennaio-maggio 2024*”, edita nel mese di gennaio 2024 dalla AGRI.TE.CO.;
- VISTA:** la propria Ordinanza n.51/2019, in data 28/05/2019, con la quale è stata disciplinata la navigazione in prossimità della costa del Circondario Marittimo di Venezia;
- RITENUTO:** necessario disciplinare la navigazione lungo il tratto di mare antistante il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, interessato dagli interventi di che trattasi, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e salvaguardare l'incolumità pubblica;
- VISTA:** la Legge 27 dicembre 1977, n. 1085 che ha recepito il “*Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare COLREG 72*”;
- VISTA:** la Legge 29 novembre 1984, n.798, recante “*Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia*”;
- VISTI:** gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione - parte marittima;

RENDE NOTO

che **dal 07/02/2024 al 15/05/2024**, saranno eseguiti dalla STONE Soc. Coop. e dalla S.L.I.MAR S.r.l., ciascuna per la parte di competenza, lavori di ripristino delle difese a mare (soffolta in pietrame), ovvero delle c.d. celle antistanti il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, meglio individuate nell'allegato stralcio planimetrico alla presente Ordinanza, secondo il programma che segue:

a) **dal 07/02/2024 al 29/03/2024**: celle nn. **1, 3, 4, 5 e 13**;

b) **dal 02/04/2024 al 15/05/2024**: celle nn. **6, 7 e 14**.

Per i suddetti lavori, saranno impiegati i seguenti mezzi navali o eventuali altri mezzi nella disponibilità delle rispettive imprese appaltanti:

1. per la STONE Soc. Coop:

- M/P **SAN MARTINO** (VE9145); M/N **GIOACCHINO BACHETO** (IMO 8942955); M/N **ANGELO B** (IMO 8515673); M/P **COBRA** (IMO 8988222).

2. per la S.L.I.MAR S.r.l.:

- M/N **NICOLA Z.** (CI3390); M/P **FERNANDO** (CI3648); GALL. **M.A.S.** (N.20052 - VALLETTA); R/RE **BELI KAMIK** (IMO 7722102); M/N **LYBRA** (IMO 8034124); M/N **ANGELO B** (IMO 8515673); M/N **GIOACCHINO BACHETO** (IMO 8942955); M/P **COBRA** (IMO 8988222); M/P **FIORAVANTE** (IMO 8424874); M/P **SAN MARTINO** (VE9145).

Le operazioni di allibo del materiale impiegato nei lavori di che trattasi, saranno effettuate nei seguenti punti di coordinate (WGS84), antistanti il litorale di Pellestrina-Venezia:

a) **Lat. 45° 15' 1,34" N – Long. 012° 19' 39,80" E** (punto di ancoraggio Sud);

b) **Lat. 45° 19' 2,11" N – Long. 012° 21' 0,48" E** (punto di ancoraggio Nord).

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione)

nell'arco temporale di cui al "rende noto", la fascia di mare antistante il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, per un'ampiezza di metri **150 (centocinquanta)** dalla soffolta in pietrame oggetto di interventi (c.d fascia di rispetto), nonché gli specchi acquei con raggio di metri **100 (cento)** e centro nel punto di coordinate geografiche a) e b) di cui al "rende noto", come individuati nello stralcio planimetrico allegato al presente provvedimento, sono interdetti alla navigazione, sosta, ancoraggio, pesca, immersioni subacquee, balneazione ed ogni altro uso pubblico, con esclusione dei mezzi navali delle imprese appaltanti impegnati nei lavori di che trattasi.

Tutte le unità in transito in prossimità delle aree oggetto di interventi e delle aree adibite ad allibo, prestino la massima attenzione ai mezzi navali in movimento, riducendo al minimo la velocità di governo e prestando attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dagli stessi.

Articolo 2

(Prescrizioni per i comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori)

I Comandanti dei mezzi navali di cui al "rende noto", dovranno osservare le seguenti prescrizioni/condizioni:

- prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo", ed eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli ed esclusivamente in ore diurne;

- comunicare quotidianamente alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia (041 2405745) l'orario di inizio e fine dell'attività giornaliera, ed ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o sulle lavorazioni;
- esporre i segnali prescritti dal "Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare" di cui alla Convenzione COLREG 72;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori, prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e/o cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche presunto e potenziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia alla Capitaneria di porto di Venezia;
- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le vigenti disposizioni in materia;
- impiegare mezzi nautici muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza in corso di validità;
- impiegare personale marittimo tecnico qualificato per tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurati;
- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e di sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente in premessa richiamata, adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima.

Articolo 3

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n.171/2005 e ss.mm./ii. se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua emanazione mediante pubblicazione nell'apposita sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, lì *(data della firma digitale)*


IL COMANDANTE

CA (CP) Filippo MARINI

firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative






AREA DI INTERVENTO – SOFFOLTA IN PIETRAMME ANTISTANTE IL LITORALE DELL’ISOLA DI PELLESTRINA NEL GOLFO DI VENEZIA



 **CONSORZIO VENEZIA NUOVA**
 Piano delle misure di compensazione,
 conservazione e riqualificazione ambientale dei
 SIC IT 3250003; IT 3250023; IT 3250031; IT 3250030 e della ZPS IT 3250046

Interventi di ripristino della soffolta
 del litorale di Pellestrina

Pianificazione operativa

-  Celle di lavoro
-  Fascia di rispetto (150 m)
-  Corridoio entrata pontone (80 m)
-  Punti ancoraggio nave cargo
- Postazioni reoni
 P44

Punti corridoi entrata		
P1	45°15'28,49"	12°19'24,86"
P2	45°15'30,90"	12°19'25,55"
P3	45°15'54,13"	12°19'29,88"
P4	45°15'56,54"	12°19'30,58"
P5	45°18'32,13"	12°20'18,72"
P6	45°18'34,54"	12°20'19,41"

Punti ancoraggio nave cargo		
SUD	45°15'1,34"	12°19'39,80"
NORD	45°19'2,11"	12°21'0,48"

 **ricercaresearch**
 pianificazioneplanning
 progettazioneproject
 AGRI.TE.CO. Ambiente Progetto Territorio
 Istituto di ricerca specializzata
 Ministero dell'Ambiente e della Foresta del
 Ministero delle Politiche agricole Rurali del
 Ministero dell'Europa (Ministry of Fisheries and
 Aquaculture Research Institute)
 per la sostenibilità, la
 resilienza degli ambienti
 landini, the development
 of local communities